

I COMPITI DI UN VERO PASTORE



Qual'è il compito di un *vero* pastore? Beh, di certo tutti risponderebbero all'unisono che un vero pastore deve curarsi delle pecore. Non è vero? Ma in questo "curarsi delle pecore", cosa è incluso?

Spesse volte dei credenti mi scrivono dicendomi cosa devo fare e cosa non devo fare come pastore. Cosa devo dire e cosa non devo dire. E la maggior parte di loro mi dicono che io *non devo combattere*. Essi mi dicono di *curare* le pecore e di non *combattere* per le pecore.

Ma è solo quello il compito di un vero pastore, nutrire le pecore?

Meditiamo ora brevemente l'opera di un *vero* pastore.

1. Un vero pastore *da la sua vita* per le pecore. Che significa? Significa che egli *vive* per loro.

E che significa *vivere* per le pecore? Significa dedicare la sua vita al servizio delle pecore. Significa non avere altri impegni, altri lavori, altri obiettivi, oltre a quello di servire le pecore.

2. Un vero pastore procura il *Cibo* alle sue pecore. E il *Cibo* è la "predicazione" della Parola dell'Ora. Un vero pastore si preoccupa a *nutrire* le sue pecore. Un vero pastore si preoccupa della *salute spirituale* delle sue pecore.

3. Un vero pastore si preoccupa che il Cibo che le sue pecore mangiano sia *buono, puro, genuino*. Un vero pastore non permetterà mai che le sue pecore mangino Cibo impuro, mescolato, tradotto male.

4. Un vero pastore tiene le pecore *unite assieme*. Se un pastore non sa tenere le pecore assieme, è perché non è un vero pastore.

5. Un vero pastore *pulisce* le pecore. Le pecore sono soggette a sporcarsi; il pastore le pulisce con il lavacro della Parola di Dio che predica.

Le pecore sono soggette a ingrovigliarsi in spine, rovi, e frasche varie. E il vero pastore, con pazienza

e saggezza, le sgroviglia, le libera dalla cosa in cui si sono intrappolate. E ci sono molte spine, rovi e frasche spirituali che si attaccano ai credenti; e il pastore sta lì e, usando le istruzioni della Parola di Dio, libera le pecore da quelle cose. Quindi il vero pastore non si cura solo del cibare le pecore, ma anche si prende cura di *liberarle*. Non dice questo la Scrittura in Ebrei 13:17:

Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro, perché essi vegliano sulle anime vostre,..”?

Non è ciò scritto pure in 1 Pietro 5:2:

Pascete il gregge di Dio che è fra voi, sorvegliandolo non per forza, ma volentieri,..”?

E ci sono molte altre Scritture (e le Scritture sono DIO; quindi è Dio che dichiara questo compito di un pastore; e GUAI a chi dice diversamente) che dichiarano i compiti che svolge un vero pastore nell'esercitare il ministero che Dio gli ha dato. E il fratello Branham CONFERMA in molti punti la stessa cosa.

6. Un vero pastore *corregge* le pecore. Egli è un correttore, un disciplinatore. Sono molte le volte che le pecore vanno là dove non dovrebbero andare, e il pastore è lì per *correggerle*, per farle camminare nella giusta direzione, in *tutta* la Parola.

Ascoltate cosa dice il profeta nel Messaggio: *TU DEVI NASCERE DI NUOVO* - Jeff. 31.12.61:

32 *Or nei paesi Occidentali è conosciuta una erbaccia che un animale può mangiare; essa si chiama `astragalo'. Io non so se qualcuno abbia mai sentito di essa o no; l'astragalo. Sì, un cavallo può mangiarla, e tu proprio non puoi fare più niente con lui. Egli proprio diventa un `fuorilegge'! Tu non puoi più mettergli la sella; tu di lui non puoi più fare niente! Essa si chiama `astragalo'. E tu devi tenere il tuo bestiame lontano da quell'erbaccia; e se essa fa sì che un cavallo ne mangi un po', anzi, se un cavallo ne mangia un po', essa lo getterà in questa condizione, in questo spasimo. Ebbene, tu saresti un cow-boy veramente miserabile se lasciassi che il tuo cavallo mangiasse quella erbaccia, quell'astragalo. Ciò dimostra che tu non ti prendi cura!*

33 *E un vero pastore, un vero servitore di Cristo, sarebbe un miserabile esempio di Cristo se vedesse che la pecora mangia qualcosa che la svierebbe, o che la renderebbe una `fuorilegge' davanti a Dio, una violatrice della Sua Parola, una violatrice dei Suoi comandamenti, e non facesse niente a riguardo. Tu dovresti tenerla d'occhio molto attentamente!*

Quindi un vero pastore non si occupa solo di *nutrire* le pecore, ma anche di *correggerle*.

Il profeta dice pure che le pecore tendono sempre a prendere la “via più facile”, cioè quella più larga. Per esempio: la via dove la televisione è permessa; quella dove il bere alcoolici è permesso; quella dove un poco di mondanità è permessa; quella dove ci sono meno comandamenti di Dio da osservare; quella dove c'è un sistema denominazionale, come quello della VGR. Inc., o dei Sette Tuoni, o del Servitore Fedele; oppure quello di camminare dal lato dove “la Grazia è finita nel '63”; o dal lato del “non ci sono più pastori”; o nel lato del “non si fa più la Cena del Signore”; o nel lato del “non si va più in chiesa”; o nel lato del “non si dà più la Decima al Signore”, oppure nel lato dove si dice: “Noi non siamo più sotto la Legge, ma sotto la Grazia; quindi possiamo fare tutto quello che vogliamo”, ecc. ecc. Ma il pastore *vero* sta lì con le pecore e le spinge, le corregge, le costringe, a camminare per la *Via Stretta*: la Via di *tutta* la Parola.

Ascoltate cosa dice il profeta nel Messaggio: *Signori, è Questo il Segno della Fine?*

136 *Io andai dal fratello Beeler, giù una sera a casa sua, quando andai a motivo di alcune chiamate. Ed Egli disse: "Fratello Branham, io ho avuto uno strano sogno".*

Disse: "Io sognai che stavo andando giù lungo un corso d'acqua, verso l'Ovest. E sul lato sinistro c'era una strada, ed io ero sul lato sinistro, sulla strada, andando verso Ovest, e sembrava come se ero in cerca di bestiame. E, dopo che arrivai giù lì, mi capitò di notare che sul lato destro c'eri tu. E tu stavi radunando una grande quantità di bestiame, e su di là c'era abbondante pastorizia". Ed allora disse: "Tu prendesti quel bestiame e cominciasti a spingerlo su verso il fiume". E sembra che io gli abbia fatto cenno di osservare quel bestiame.

Ed egli disse: "Ora, ciò sarà facile per quel bestiame, poiché io so che essi vanno nella direzione dove c'è meno resistenza, però il fratello Branham vuole che essi stiano nel lato 'destro' di quel fiume. Così io andrò su indietro per questa strada e impedirò loro di attraversare da questa parte del fiume, così li tengo dall'altra parte. Però egli notò che io non seguì mai il bestiame, ma che andai verso Ovest".

Egli disse: "Egli deve essere andato in cerca di quelli che si sono smarriti".

139 *Ora, l'interpretazione di quel sogno è questa: Fintanto che il torrente era largo, esso era il Torrente della Vita. Io ero su di Esso e andavo verso Ovest, e così era anche lui, poiché egli era su una strada. Egli correva giù per questa strada, e nell'altro lato c'era molta erba, ma pure molte spine, e rovi, e giungla. Però lì dentro c'era molta erba.*

Quello è il modo in cui noi andiamo in cerca del Signore, e del Cibo del Signore: attraverso difficoltà.

Il radunare il bestiame e tenerlo da quella parte, rappresenta questa Chiesa. Di solito il bestiame, se può, va sulla strada liscia, la denominazione; cosa che la strada rappresenta la denominazione. Io iniziai con lui là dietro nella strada, per vedere che essi NON ANDASSERO in alcuna denominazione.

Vedete dunque che uno dei compiti di un vero pastore è quello di fare andare le pecore per la via STRETTA? Se un pastore non *spinge*, non *forza*, non *costringe*, (costringili ad entrare, Luca 14:23) le pecore a camminare per la *Via Stretta*, per la via **tutta** la Parola, per la Via del "Così Dice Il Signore", per la via di **tutti** i Comandamenti del Signore, allora quel pastore è un *falso* pastore.

7. Un vero pastore è una *guida* per le pecore; è un *esempio* per le pecore, è un punto di riferimento per le pecore. Ascoltate cosa dice il profeta alle sue pecore, alle pecore che Dio aveva affidato a lui. Dal Messaggio: **Cristo è il Mistero di Dio Rivelato**, Luglio 1963.:

80 Amatevi l'un l'altro, al di sopra di ogni cosa! Amatevi l'un l'altro.

Non importa quel che il diavolo cerca di dire! Ora voi tutti siete un bel grande e dolce gruppo, ma ricordatevi il mio ammonimento; vedete, Satana non lascerà che ciò rimanga in questo modo. Nossignore! Egli farà di tutto, anche se dovesse portare dentro qualcuno onde poi farne il suo bersaglio. Egli porterà dentro qualche criticone o incredulo, e lo farà sedere giù, e farà sí che con calma egli fraternizzi con voi e via dicendo, e poi egli sparerà in quel tale qualche specie di roba velenosa, e con essa egli inizierà ad agire in mezzo alla chiesa. NON PRENDETE PARTE A CIÒ! Non abbiate nulla a che fare con qualsiasi cosa di simile! Voi dovete rimanere semplicemente amabili e dolci e gentili l'un l'altro. Pregate per quell'uomo, o quella donna, o chiunque sia, affinché anche lui possa essere salvato; semplicemente pregate per loro. E state attaccati l'un l'altro.

81 E state col vostro pastore. (Il pastore di cui sta parlando il profeta non era il fr. Branham, ma il

fr. Neville) *Vedete, egli è il pastore, e voi gli dovete rispetto. Egli vi guiderà, poiché egli è ordinato da Dio per fare qu esto.*

Una breve considerazione: Dopo l'apertura dei Sigilli, il fratello Branham *credeva ancora* che ci fossero dei pastori stabiliti da Dio per *guidare* le pecore. Non è strano quindi che ci sono dei credenti i quali credono che dopo l'apertura dei Sigilli i pastori sono cessati di esistere? Strano!

Molto strano. Il profeta non credeva ciò che credono loro!

Per di più: Ma che bisogno c'era che i credenti del Tabernacolo Branham avessero come pastore il fr. Neville, quando essi avevano i nastri del profeta, oltre ad avere il profeta ancora in vita?

E: come mai il profeta dice agli Eletti, alle Pecore della sua chiesa, alla Sposa che egli aveva sposata a Cristo, di *stare con il loro pastore* (il fr. Neville) e non dice loro di stare coi nastri? Come mai?

Ma, sapete, se uno *non è* "pecora", allora è capra, o peggio di peggio: è semenza del serpente.

E quindi gli si possono citare tutti i casi in cui il profeta dice che *per le Pecore del Signore* Dio ha dato i ministeri di Ef. 4:11-14 per l'*Edificazione* del Corpo di Cristo, per il *perfezionamento* dei santi, affinché giungiamo tutti *all'unità della Fede*, ecc. ecc., ed essi non ci credono e non vogliono averli. Perché?

La ragione di questo loro non credere sta nel fatto che Dio NON HA DATO A **LORO** quei Ministeri! No, non li ha dati per loro.

Quei Ministeri Dio li ha dati **SOLO PER LE PECORE!** Egli li ha dati solo per i *Santi*. E quindi sono solo le *pecore*, sono solo i *Santi*, sono solo gli *Eletti*, sono solo i membri della *Sposa* di Cristo, coloro che *riconoscono*, coloro che *cercano* e *accettano* e *usufruiscono* e si *sottomettono* a quei ministeri.

Chi non è pecora, chi non è santo, chi non è membro della Sposa di Cristo, quei ministeri non li vuole! Non li riconosce! Non li vuole e li accetta! No e poi no!

Ecco perché essi dicono che non hanno bisogno di quei ministeri. Ecco perché essi dicono che quei ministeri sono cessati con l'apertura dei Sigilli. Ecco perché essi non accettano quei ministeri. La ragione di tutto questo loro contraddire la Bibbia e il Messaggio, circa i ministeri, sta nel fatto che essi **NON SONO PECORE!** Ecco dove risiede la ragione del loro credo!

Essi non sono Pecore. E quindi non vogliono il Cibo per pecore: le Sane Dottrine.

Essi sono "capre". Per questo cercano e mangiano il cibo per capre: le loro proprie interpretazioni della Parola. Questa è l'esatta verità del caso.

Certo, essi non oserebbero mai dire di non essere pecore. E no, quello essi non lo direbbero mai!

Però dai loro "frutti" il vero credente sa che essi non sono Pecore.

Dal loro *frutto* io so che essi non sono Santi; dal loro *frutto* io so che essi non sono Eletti; dal loro *frutto* io so che essi non sono membri della Sposa del Signor Gesù Cristo.

Sì, essi sono capre, o semenza del serpente. Questo è esattamente ciò che essi sono. Il loro "frutto" lo dichiara. La loro "dottrina" lo dichiara. La loro "vita" lo dichiara. Il loro "parlare" lo dichiara. Lo dichiara la loro parziale "disubbidienza" ai Comandamenti del Signore. Lo dichiara la loro "ribellione" alla Parola.

8. Un vero pastore *protegge* le pecore. Proteggerle da cosa? Proteggerle dalle *false dottrine*.

Vedete, noi siamo nel tempo della più peggiore e subdola seduzione che ci sia mai stata sulla terra. Tutto il male di tutte le epoche, è in azione in questa nostra epoca, dice il profeta. E un vero pastore protegge le pecore da tutte queste false dottrine e false idee che circolano dappertutto. Come li protegge? Li protegge col metterle in guardia. Li protegge dicendo loro quali sono le false dottrine, e dicendo loro “chi” le predica; e facendo pure i nomi di coloro che le predicano e le diffondono, così che le pecore sanno da chi stare in guardia. Anche questo è incluso nei compiti di un vero pastore.

9. Un vero pastore *lotta, guerreggia*, contro i nemici delle pecore: i lupi, i falsi fratelli, le false sorelle, i falsi ministri. Ed egli lotta contro i nemici delle pecore con l'intento di *ucciderli*, con l'intento di *eliminarli* (non fisicamente, ma spiritualmente), con l'intento di *neutralizzarli*. Un pastore che non combatte, un pastore che non guerreggia contro i nemici delle pecore, è perché egli è un *mercenario* e non un vero pastore.

10. Un vero pastore si *nutre* del latte delle sue pecore e si *veste* della lana che producono le sue pecore: la Decima, il Rispetto, l'Amore, l'Ubbidienza. Non è questo ciò che insegna la Scrittura?

Or colui che è istruito nella Parola, faccia parte di tutti i suoi beni a colui che lo istruisce (Galati 6:6).

Non sapete voi che quelli che fanno il servizio sacro mangiano delle cose del tempio, e quelli che servono all'altare hanno parte dei beni dell'altare? (E qui Paolo si sta riferendo al Vecchio Testamento) *Così pure il Signore ha ordinato* (si noti quel: il **SIGNORE HA ORDINATO**) *che coloro che annunziano l'Evangelo, vivano dell'Evangelo* (1 Corinzi 9:13,14).

La Scrittura infatti dice (e cita il Vecchio Testamento): *“Non mettere la museruola al bue che trebbia”, ed ancora: “L'operaio è degno del suo salario”* (1 Timoteo 5:18).

Io ho spogliato altre chiese, ricevendo uno stipendio da loro per servire voi (2 Corinzi 11:8).

Non è questo ciò che Paolo ha insegnato nelle sue epistole? E non è questo ciò che il profeta insegna in tutti i suoi Messaggi? Certo che lo è! E allora, perché diversi credenti *non fanno* tutto ciò che Paolo e Branham, e tutti gli altri profeti del Signore, hanno insegnato? Perché?

Il profeta dice sempre che la Decima è per il PASTORE, perché egli possa vivere. Il profeta dice moltissime volte che Dio ha *ordinato* che i Suoi ministri vivano della Decima che le pecore del Signore danno. E Dio *benedice ancora di più* coloro che danno la Decima! Malachia 3:6-11.

Oh, lo so che alcuni di voi dite: “Ma quello era nel Vecchio Testamento!”. E perché, sono forse i comandamenti del Vecchio Testamento stati annullati? Dimmi *dove* essi sono stati tutti annullati, e dimmi pure *chi* li ha annullati. Vorrei proprio saperlo.

Dimmi, tu stolto: Se il comandamento del dare la Decima al Signore (Malachia 3, e molte altre Scritture) è stato annullato, allora anche le BENEDIZIONI correlate a quel comandamento sono state annullate. O vuoi forse pretendere che il comandamento di dare la Decima a Dio è stato annullato, mentre le benedizioni che Dio ha promesso come derivato dall'osservanza di quel comandamento, sono ancora valide? Stolto e reprobato e malvagio che non sei altro!

Ma molti credenti, non essendo *pecore*, non vogliono dare la Decima al pastore che Dio ha mandato per loro. E per sfuggire al comandamento di Dio: non danno la Decima, giustificandosi che essa era

solo per il Vecchio Testamento (strano! Perché allora il profeta la dava? E perché ha detto che ogni vero cristiano è tenuto a dare la Decima? Perché? Forse che Dio ha lui non gli aveva rivelato che la Decima era solo per il Vecchio Testamento, mentre a te Dio questo te lo ha rivelato? Huh!) Altri, sempre per sfuggire al comandamento, danno la Decima a chi vogliono loro, giustificandosi che non hanno un pastore (mentre in realtà essi **non vogliono** un pastore).

Altri non la danno perché hanno molte spese da affrontare, e quindi non possono dare la Decima; altrimenti, come fanno ad arrivare alla fine del mese? Increduli!

Se essi sono nel bisogno, e credessero veramente alle promesse di Dio, allora darebbero ancor di più la Decima al Signore, sapendo che Dio li abbonderebbe ancora di più di beni materiali.

Portate tutte le Decime alla casa del tesoro (e la casa del tesoro è là dove si predica la Parola, il Messaggio: poiché il tesoro è la **Parola**) ***perché vi sia cibo nella mia casa, e POI mettetemi alla prova in questo, dice l'Eterno degli eserciti, se Io non vi aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non avrete spazio sufficiente ove riporla. Inoltre sgriderò per voi il divoratore, perché non distrugga più il frutto del vostro suolo, e la vostra vite non mancherà di portar frutto per voi nella campagna, dice l'Eterno degli eserciti*** (Malachia 3:10,11).

Ma molti credenti, che coi loro soldi a stento arrivano alla fine del mese, **non credono** a questa promessa dell'Eterno! No, essi non la credono. Se la credessero, allora meno hanno e più darebbero, poiché Dio li **abbonderebbe** di beni. Così dice il Signore!

Ora, perché essi non la credono? È forse perché essa è stata annullata? O è forse perché essa non è vera? O è forse perché Dio non è in grado di fare ciò che ha promesso? No, no! Non è per tutto questo.

Essi non credono a quella promessa perché essi sono **increduli**.

Ma Dio ha **ordinato** che la Decima va SOLO a chi **predica** la Parola. Non a chi La *traduce*; non a chi La *stampa*; non a chi La *distribuisce*; ma a chi La PREDICA.

Chi La stampa ha già il suo sostentamento: il *prezzo* con cui si fa pagare (come fa la VGR Inc. e qualcun altro). Chi la stampa può ricevere le *offerte*. Ma la Decima va SOLO ai ministri che **predicano** la Parola. Questo è ciò che insegna il profeta.

Ma molti hanno il Messaggio come loro assoluto, però NON FANNO tutto quello che il loro assoluto dice! No, non lo fanno. E quindi sono infetti di *meschinità spirituale!* Sono infetti di *miseria spirituale!* Sono infetti di *disgrazia spirituale!* Sono infetti di *cecità spirituale!* Sono infetti di *nudità spirituale!* Hanno proprio tutti i sintomi di cui è infetta la gente di Apocalisse 3:17.

Per cui un vero pastore fa *diverse cose* per le pecore. Quindi tutti coloro che pensano che un vero pastore è uno che si deve occupare solo di dare il Cibo alle pecore, è perché ha una visione **distorta** di ciò che è la Verità Scritturale circa un vero pastore.

Gesù fu l'*esempio perfetto* di un vero pastore, poiché Egli adempì pure quel Ministero di pastore.

Infatti il Ministero di un vero pastore è la "Veste che Gesù Cristo indossa", dice il profeta.

E il ministero di Gesù non fu soltanto di "dare da mangiare alle pecore", ma Egli prese pure la **corda e cacciò via dal tempio** (dalla chiesa, dal mezzo dei credenti) tutti quelli che facevano qualcosa contrario alla Parola. Egli pure **attaccò con veemenza, e in pubblico**, tutti coloro che insegnavano

cose contrarie alla Parola di Dio. Leggi e medita Matteo 23:13-36. E quell'operare di Gesù che leggi in questa Scrittura, lo vedrai in OGNI vero pastore. Amen!

Di certo questo operare di Gesù non lo troverai in un falso pastore. No e poi no!

Un falso pastore non farà mai quello che fece Gesù quel giorno nel Tempio, nella Casa del Signore, nella Chiesa. No, un falso pastore quello non lo farà mai! Sai perché non lo farà mai?

Non lo farà perché crede che se fa quello la gente pensa che egli non li ama.

E così il falso pastore pensa di avere verso le anime più amore, e più gentilezza, e più buone maniere, di quanto ne aveva e ne ha Gesù. Che meschinità! Che reprobria spirituale!

Il profeta dice molte volte che il **vero** amore è: CORRETTIVO. Non **coccolativo**; non **lisciativo**; non **vezzeggiativo**; ma **correttivo**.

E un vero pastore **corregge** più che **coccola**.

Questo fu ciò che fece il Vero Pastore Gesù Cristo. Ed Egli continuerà a fare *la stessa cosa* nei Suoi ministri, in ogni vero pastore, poiché ogni vero ministero di Efesini 4:11-14 è la **veste che Gesù Cristo indossa**. E Gesù Cristo è **sempre** lo stesso!

Quindi questo è ciò che fa un vero pastore: egli **Vive** per le pecore. Egli **nutre** le pecore. Egli **controlla** il Cibo per le pecore, affinché esse mangino Cibo buono, puro, tradotto fedelmente.

Egli **unisce** le pecore, le tiene assieme. Egli **pulisce** le pecore da tutte le varie sporcizie di cui si sporcano in questo Eden di Satana; e le lava tramite il lavacro della Parola, tramite la **predicazione** della Parola.

- Egli **corregge** le pecore; le disciplina, le foma, le modella, per farle essere all'immagine di Gesù Cristo: la Parola.
- Egli **protegge** le pecore. Un pastore di pecore animali, protegge le sue pecore. E un pastore di Pecore spirituali, fa la stessa cosa. Questo è scontato; e il profeta lo insegna nel Messaggio.
- Egli **guerreggia** per le pecore; **combatte** contro i loro nemici; e combatte per **distruggerli**, non per ferirli, non per spaventarli, non per allontanarli; ma per **ucciderli**, per **eliminarli** (sempre spiritualmente parlando, non di certo fisicamente).
- Egli si **nutre** di ciò che le sue pecore gli danno. Un vero pastore vive *per le sue* pecore, e vive *dalle sue* pecore. Il suo sostentamento viene da loro. Così ha stabilito Dio, e GUAI a colui che insegna e pratica diversamente da quello che Dio ha stabilito nella Sua Parola. Guai!

Queste, e altre ancora, sono le caratteristiche di un **vero** pastore. Ogni pastore che non ha queste caratteristiche, è perché egli **non è** un vero pastore. E chi non è un vero pastore, non può essere altro che un **mercenario**.



Fr. Mariano

Dicembre 2011.